



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



In-Cult



METODI EDUCATIVI

Story telling café

FEDERUNI, ITALIA

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Struttura della descrizione dei metodi:

Nome del metodo: STORY TELLING CAFÉ

Nome/istituzione del contributore: FEDERUNI

Persona di contatto / dettagli di contatto: Fonte Maria Fralonardo
giovannafralonardo@libero.it

Immagini



The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Autori: Giovanna Fralonardo – Giovanna Avelluto

Informazioni brevi:

Organizzatrice: FEDERUNI - Ute Mola di Bari;

Gruppo target: 11/15 + 55;

Tempo necessario per la preparazione: Più giorni per la preparazione del materiale;

Tempo necessario per l'attuazione: 2 interventi di un'ora ciascuno;

Luogo/luogo (interno, esterno): Luogo interno o esterno a seconda delle condizioni metereologiche;

Tempo adatto: Mattina o pomeriggio;

Possibilità di implementare online: Possibile diffusione mediante i social e online.

Breve descrizione del metodo (max. 100 parole):

Il metodo è stato utilizzato per migliorare la partecipazione degli studenti più anziani, il dialogo interculturale e intergenerazionale e per aumentare la creatività dei partecipanti sul tema dei tesori immateriali attraverso il racconto di storie personali. L'apprendimento permanente è la chiave per garantire che l'esperienza e le competenze degli anziani non vadano perse per la società.

Implementazione del metodo nel progetto (max. 100 parole):

Gli incontri si sono tenuti in due giorni diversi e in due luoghi diversi: Palazzo Alberotanza e scuola secondaria di primo grado Alighieri-Tanzi. In quest'ultima sede, una nonna, Maria Capotorto di oltre 90 anni, ha raccontato la sua esperienza di ricamatrice e ha mostrato alcuni

dei lavori che lei ha imparato a realizzare quando era ancora adolescente. Anche gli studenti della scuola Alighieri-Tanzi hanno raccontato la loro esperienza fatta con il progetto scolastico "I mestieri di una volta: l'arte del cucito e del ricamo". Il racconto della nonna e quelli degli studenti hanno fortemente motivato tutti ad acquisire nuove conoscenze su questi tesori e sui tanti altri che caratterizzano la cultura dei popoli sia dell'est che dell'ovest dell'Europa. A tale proposito, il relatore ha mostrato alcune immagini di uno dei tesori presentati con il progetto In-Cult, "L'ARTE DEL RICAMO, DEL CUCITO E DELLA TESSITURA".

Descrizione passo passo del metodo (max. 200 parole):

→ Obiettivi principali:

-Migliorare la partecipazione degli studenti più anziani, il dialogo interculturale e intergenerazionale;

-Aumentare la creatività dei partecipanti sul tema dei tesori immateriali attraverso il racconto di storie personali.

Fasi:

Fase 1: Assegnare il compito di creare una storia personale relativa ai tesori immateriali;

Fase 2: Creare storie personali;

Fase 3: Creare materiali di presentazione utilizzati come strumenti educativi nella narrazione;

Fase 4: Partecipazione all'evento narrativo.

Uscite:

-Registrazione e diffusione delle storie più emozionanti relative a:

1) I tesori immateriali legati alle tradizioni culinarie, alle feste, alle attività manuali:

Narrazione di storie;

2) Tradizioni legate ad alcuni tesori immateriali;

3) Un ponte tra le generazioni - Le tradizioni vive;

4) Racconti di storie di vita.

Risultati:

Il metodo ha aumentato la creatività dei partecipanti raccontando storie personali sul tema dei tesori immateriali davanti a un pubblico appropriato in relazione al loro ambiente di vita, alla storia e all'identità culturale.

Ha sviluppato la coscienza europea dei partecipanti.

Insegnamento e apprendimento (max. 100 parole):

Questo metodo sviluppa la consapevolezza europea.

Attiva competenze per lo sviluppo della società all'interno della comunità europea.

Crea le condizioni per la cooperazione tra le generazioni attraverso lo scambio di idee, il ripristino di antiche usanze, finalizzati all'apprendimento, alla conservazione e alla divulgazione del patrimonio storico-culturale.

***I motivi principali per partecipare a questo tipo di eventi sono:** interesse per gli argomenti; crescita personale; condivisione di conoscenze/abilità/esperienze.*

***I principali risultati emotivi della partecipazione a tali tipi di istruzione sono:** soddisfazione; senso di utilità sociale.*

***I benefici per la comunità sono:** integrazione sociale; solidarietà intergenerazionale; trasmissione di tradizioni, costumi e mestieri alle nuove generazioni.*

5 Parole chiave:

Apprendimento permanente, Coscienza europea, Invecchiamento attivo, Esperienza personale, Classi scolastiche.

Possibili strumenti formativi, materiale, risorse da utilizzare (es. flyer, roll-up ecc.):

Gioco In-Cult, sito Web In-Cult, libri, filmati, immagini, pubblicazioni multimediali, articoli, presentazioni.

Possibilità di diffusione del metodo:

Narrazione di storie in presenza e successiva diffusione tramite social media, volantini, opuscoli, foto, poster.